unificato

corsi

o a quella iniziale) e la ri-
di più contributi (ognu-
importo elevato) hanno
tto distorsivo e sproporzio-
o se confrontata con la
ione originaria.
tta comunque allo Stato
tipo di giudizio sul rap-
ra ricorso principale ed
azioni successive: per
io, nel caso che ha dato
e al giudizio comunita-
lite inizialmente aveva
un costo di 2mila euro,
importo era lievitato di
o volte per successive
icazioni. Entro maggio,
lla parola definitiva del-
te comunitaria, si atten-
che la pronuncia della
Corte costituzionale
enzione dal pagamento
ntributo unificato per le
oposte dalle Onlus che
no nel settore della tute-
diritti civili: la questione
discussa il 28 aprile, e si
su argomenti comuni,
l'eccessiva onerosità
spese di giustizia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

itarla o escluderla in de-
nati ambiti. Il Consiglio di
evidenzia quindi come
olo 4, comma 7 del decreto
ling review costituisca
(nazionale) preclusiva
affidamenti diretti di ser-
rumentali, con una scelta
ratamente pro-concor-
le del legislatore, mentre
reta il comma 8 come di-
ione regolativa solo delle
zioni in base alle quali l'af-
nto diretto sarebbe con-
nei casi in cui lo stesso
lo 4 ammette la costitu-
o il mantenimento di so-
n house. «È una sentenza
a - commenta Lorenzo
oli (presidente Anip, l'as-
ione imprese di pulizia e
integrati di Fise-Confin-
a) - perché tutela il libero
to e i diritti alla qualità e
nomicità dei servizi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Conferenza Unificata. Approvate le tabelle sulla mobilità

Bilanci locali al 30 luglio Niente rinvii sui consuntivi

Gianni Trovati
MILANO

Proroga al 30 luglio per i bilanci preventivi degli enti locali, e quindi anche per le decisioni sulle aliquote di Imu, Tasi e addizionale Irpef e per le tariffe dei servizi, ma niente rinvio ex post dei termini per consuntivi e riaccertamento straordinario dei residui, scaduti al 30 aprile. Si chiude con un pareggio la partita sul calendario giocata ieri mattina da sindaci e Governo in conferenza Unificata, dopo lo slittamento di un'altra settimana deciso martedì per il decreto chiamato a risolvere le tante questioni ancora aperte per i conti comunali: una di queste, cioè la ripartizione dei tagli da 900 milioni (più 100 milioni nei territori a Statuto speciale) chiesti dall'ultima manovra a Province e Città metropolitane ha finalmente trovato pace nella conferenza di ieri, nel corso della quale gli amministratori locali hanno anche dato il via libera al decreto con le tabelle di equiparazione per la mobilità dei dipendenti pubblici, essenziale per avviare davvero l'operazione-Province. Ma andiamo con ordine.

Bilanci e scadenze

L'ennesimo tempo supplementare deciso per il decreto enti locali, che dovrebbe assumere una forma definitiva la settimana prossima, ha reso inevitabile un nuovo rinvio del termine per i bilanci preventivi, in scadenza il 31 maggio (stessa data che peraltro vedrà impegnati nelle amministrative quasi 1.100 Comuni). Se tutto andrà come prevede l'ultima tabella di marcia ipotizzata, ci sarà tempo per convertire il decreto fino a metà luglio, per cui la nuova data è stata fissata al 30 luglio (e, curiosamente, non a venerdì 31). «I Comuni non sono ad oggi nelle condizioni di operare all'interno di un quadro normativo e finanziario certo - ha spiegato il presidente dell'Anci Piero Fassino dopo la conferenza - e la proroga è un atto positivo che facilita il negoziato con il Governo». Governo che, dal canto suo, oltre a precisare che questa sarà l'ultima proroga per i preventivi ha respinto ogni ipotesi di spostamento dei termini già scaduti per consuntivi e riaccertamento dei residui. La prossima data chiave, su questo punto, rimane dunque il 20 maggio, giorno entro cui bisognerà discutere i rendiconti in consiglio per evitare che si avvii la procedura di commissariamento per gli inadempienti.

AREA VASTA
Nuova ripartizione della manovra sulle Città metropolitane: Più «sconti» a Napoli, più tagli a Torino e Milano

Province e Città

Accanto alla riforma del Patto di stabilità e delle sanzioni per chi l'ha sforato nel 2014 (tetto al 20% della differenza fra obiettivo e saldo reale), il decreto enti locali accoglierà anche l'ultima ipotesi di ripartizione della manovra su Province e Città metropolitane, che qualche settimana fa avevano acceso la polemica politica per eccesso di richieste a Firenze, Roma e Napoli. A "guadagnare" più di tutti dalla nuova revisione, con una riduzione della manovra per 19,3 milioni, è il capoluogo campano, anche perché la revisione ha permesso di pulire la base di calcolo (spesa media 2010-2012) dalle spese per il servizio rifiuti che la Provincia (come quella di Caserta) ha gestito direttamente a causa delle norme sull'emergenza. Rispetto all'originale distribuzione governativa, arrivano sconti anche a Roma e Firenze, mentre sono soprattutto Torino, Milano, Genova e Bologna a caricarsi delle quote di manovra tolte alle altre Città. Questi ritocchi, comunque, non cambiano la graduatoria dei tagli nelle Città, misurati in rapporto alla spesa media 2010-2012 (una clausola di salvaguardia li blocca al 19,5%), mentre i correttivi alla base di calcolo su Napoli e Caserta si scaricano con piccole modifiche sui dati di tutte le Province.

Mobilità

La conferenza Unificata di ieri ha poi sancito il via libera al decreto con le «tabelle di equiparazione», cioè la griglia per disciplinare la mobilità del personale tra i diversi compartimenti pubblici. Il decreto, ora indirizzato alla Corte dei conti, serve ad avviare i trasferimenti degli esuberi delle Province (ancora però da individuare), ed era stato contestato dai sindacati per il «doppio binario» che penalizzerebbe proprio gli ex provinciali (si veda Il Sole 24 Ore del 3 aprile) rendendo incerto il mantenimento del trattamento economico. Proprio sul salario accessorio il via libera dell'Unificata è stato accompagnato da osservazioni, il cui accoglimento non è però scontato. «Le valuteremo - ha detto il ministro della Pa, Marianna Madia - ma il decreto è finalmente in arrivo e ora dipende solo da noi».

gianni.trovati@ilsole24ore.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Sole 24 ORE.com

QUOTIDIANO ENTI LOCALI
I testi e le tabelle con la nuova manovra sulle Città metropolitane

Sul Quotidiano degli enti locali e della Pa tutti i giorni l'offerta informativa del Gruppo Sole 24 Ore e gli approfondimenti originali per amministratori, dirigenti, funzionari e professionisti revisori dei conti.

www.quotidianoentilocali.ilsole24ore.com